

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CASA DI PRONTA ACCOGLIENZA SICHEM-ODV-ETS
Sede: VIA BEATA GIOVANNA, 80/A BASSANO DEL GRAPPA VI
Partita IVA:
Codice fiscale: 91005200240
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 134022
Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: A)INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	13.051	15.004
Totale immobilizzazioni immateriali	13.051	15.004
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	1.495	1.725
4) altri beni	3.739	5.193

	31/12/2023	31/12/2022
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.234</i>	<i>6.918</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	42.758	91.428
esigibili entro l'esercizio successivo	42.758	1.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	90.228
<i>Totale crediti</i>	<i>42.758</i>	<i>91.428</i>
3) altri titoli	128.850	127.118
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>171.608</i>	<i>218.546</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>189.893</i>	<i>240.468</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	96.780	92.542
esigibili entro l'esercizio successivo	96.780	92.542
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.188	250
esigibili entro l'esercizio successivo	2.188	250
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	3.794	2.980
esigibili entro l'esercizio successivo	3.794	2.980
Totale crediti	102.762	95.772
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	259.396	242.660
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	349	616
Totale disponibilita' liquide	259.745	243.276
Totale attivo circolante (C)	362.507	339.048
D) Ratei e risconti attivi	1.948	861
Totale attivo	554.348	580.377
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	385.139	321.396
2) altre riserve	-	(1)

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale patrimonio libero</i>	385.139	321.395
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	30.703	63.743
<i>Totale patrimonio netto</i>	415.842	385.138
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.617	121.161
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	488	-
esigibili entro l'esercizio successivo	488	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	23.151	20.187
esigibili entro l'esercizio successivo	23.151	20.187
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	5.506	6.638
esigibili entro l'esercizio successivo	5.506	6.638
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.641	10.399
esigibili entro l'esercizio successivo	11.641	10.399
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	28.522	26.039
esigibili entro l'esercizio successivo	28.522	26.039
12) altri debiti	431	10.261
esigibili entro l'esercizio successivo	431	10.261
<i>Totale debiti</i>	69.739	73.524
E) Ratei e risconti passivi	150	554
<i>Totale passivo</i>	554.348	580.377

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	376.618	372.624	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	408.785	452.440
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	31.441	33.530	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	110.619	97.559	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	10.206	6.686	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	209.807	217.017	4) Erogazioni liberali	1.380	2.720
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	7.982	7.060	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	23.691	63.525
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	1.429	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	6.563	10.772	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	381.548	383.478
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	737	2.717
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	376.618	372.624	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	408.785	452.440
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	32.167	79.816
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-	-
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	13.472	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	4.128	2.983
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	1.731	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	2.397	2.983
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	13.472		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	13.472	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.128	2.983
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	4.128	(10.489)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
generale					
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	376.618	386.096	TOTALE PROVENTI E RICA VI	412.913	455.423
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	36.295	69.327
-	-	-	Imposte	(5.592)	(5.584)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	30.703	63.743

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'associazione "Casa di Pronta Accoglienza SicheM" nasce il 4 luglio del 1988 a Bassano del Grappa dalla riflessione di volontari della parrocchia di S. Maria in Colle e dalla Congregazione delle Suore della Divina Volontà sull'assenza nel territorio bassanese di servizi che rispondessero in maniera adeguata alle necessità delle donne e dei loro figli.

L'Associazione è una realtà di tipo sociale, rivolta a donne e madri con figli. Gli obiettivi generali che l'Associazione promuove derivano dal voler essere punto di riferimento nella città e nel territorio ai tanti e complessi bisogni di donne e minori. A tal fine offre accoglienza, tutela, protezione, sostegno e accompagnamento a nuclei madri-figli in difficoltà, e alle donne vittime di violenza in un contesto improntato alla familiarità e alla condivisione del tempo e delle risorse. L'azione di affiancamento e aiuto è improntata al riconoscimento dell'adulthood delle donne e alla tutela dei minori, nonché allo sviluppo delle autonomie e alla promozione delle risorse individuali.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

Le attività individuate dello Statuto sociale sono tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017

In particolare l'Associazione Casa di Pronta Accoglienza SicheM si ripromette (cit. dallo Statuto):

- la tutela della donna, della maternità e del minore, in situazioni che ne sminuiscano la dignità o rendano temporaneamente impossibile una vita autonoma nel pieno rispetto del personale diritto all'autodeterminazione, nonché l'accompagnamento all'inserimento lavorativo della donna;
- la crescita della cultura della solidarietà, finalizzata alla prevenzione del disagio;
- la prevenzione e il contrasto di qualsiasi atto di violenza di genere che comporti alla donna e al minore una sofferenza fisica, sessuale, psicologica, economica, comprese le minacce di tali violenze, forme di coercizione o forme arbitrarie di privazione della libertà personale.

Tali compiti vengono svolti mediante un'azione di affiancamento ed aiuto per realizzare il progetto personale di ogni donna ospitata, progetto che viene definito attraverso la stesura di un piano personalizzato che rispetti gli obiettivi e individui le strategie educative maggiormente consone al sostegno alla protezione e alla relazione madre/bambino. Fondamentale resta il rapporto continuativo con il territorio rispetto alle risorse a cui attingere, promuovendo anche la capacità di presa in carico della problematicità da parte delle agenzie territoriali.

Superare il "disagio" come caratteristica identitaria dei nuclei familiari accolti, significa investire sulle risorse esistenti delle donne e promuovere la capacità di autodeterminazione, credendo nella possibilità di riscatto. In tal senso i nuclei sono chiamati a ridefinire il loro progetto di vita e a compiere le azioni necessarie a realizzarlo, con il sostegno e l'accompagnamento educativo.

Il lavoro educativo è teso a favorire una maggiore consapevolezza di sé, della propria situazione e del proprio essere madri, sviluppando autostima e capacità di incidenza personale, attuando azioni sia individuali che di gruppo e proponendo incontri formativi e culturali tematici.

Aiutare le donne accolte ad esplicitare le proprie difficoltà, per poter poi accettare il supporto che la "Casa di pronta accoglienza SicheM – Odv - Ets" può offrire nell'accompagnamento verso l'autonomia, rappresenta un traguardo impegnativo, viste le plurime difficoltà frequentemente presentate dalle situazioni seguite. Tuttavia, è obiettivo necessario, imprescindibile, poiché ci si vuole scostare dall'assistenzialismo e si afferma il principio della donna protagonista responsabile della propria esistenza.

L'ente esercita pertanto le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art.3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

1. la promozione e gestione di una comunità educativa materno infantile (DGR 22/2002),
2. la promozione e la gestione di servizi a supporto di donne vittime di violenza quali un centro antiviolenza e una casa rifugio (Intesa Stato Regioni 14 settembre 2022)

3. attività di elaborazione culturale, documentazione, informazione e ricerca sui problemi della donna e della famiglia

4. raccolta e gestione di fondi da utilizzarsi per le attività di cui sopra o per iniziative di carattere benefico a favore di particolari situazioni di disagio socio-economico (nel rispetto della legge).

L'Associazione può svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse nei limiti consentiti dal D.Lgs 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, con decreto n. 468 del 22/04/2024 al registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Veneto nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'ente ha sede legale nel comune di Bassano del Grappa. Per il dettaglio delle attività svolte si richiama quanto già detto nel paragrafo "missione perseguita e attività di interesse generale".

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

L'associazione si avvale della collaborazione dei soci, cioè tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi, e previa domanda al Consiglio Direttivo, vengono ammesse. Il numero dei soci è di 20 persone come risulta dal registro dei soci, e sono tutelate da apposita polizza assicurativa per malattie, infortuni e responsabilità civile verso terzi (art.4, Lg.266/91).

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che i soci partecipano alla vita associativa in quanto costituiscono l'assemblea ordinaria dei soci, la quale elegge gli organi sociali (il Consiglio Direttivo, il Presidente dell'Associazione, il Collegio dei Revisori dei conti), approva il bilancio e delibera sugli indirizzi e direttive dell'associazione.

Non hanno diritto ad alcuna retribuzione o compenso e partecipano alle attività dell'Associazione affiancando le operatrici nel supporto alle donne e ai minori accolti prestando attività di volontariato. Sono persone che per sensibilità o specializzazione professionale, sono disponibili a collaborare a titolo gratuito per il raggiungimento degli scopi sociali e si impegnano a partecipare agli incontri formativi promossi dall'associazione.

Il ruolo del volontariato all'interno della struttura è particolarmente delicato e significativo. È sempre stato importante per l'Associazione che l'attività prestata dalla persona volontaria non fosse di tipo caritatevole e/o basata sullo spontaneismo, per non compromettere il lavoro educativo. L'attività delle persone volontarie viene, pur nel rispetto dei differenti ruoli all'interno della struttura, guidata dall'équipe, in modo da sviluppare la consapevolezza dei nodi critici che possono emergere dalla vicinanza con persone in difficoltà.

L'Associazione ritiene indispensabile una formazione preliminare del volontariato, per cui aderisce a progetti territoriali di preparazione delle persone motivate alla relazione d'aiuto.

Le persone volontarie si inseriscono a "Casa di pronta accoglienza SicheM" su progetti specifici rivolti ai minori e/o alle donne, in relazione alle necessità strutturali, in costante contatto con le operatrici. Si tratta di un contributo significativo che all'interno della comunità favorisce rapporti di tipo familiare e informale con le persone accolte, svincolati dalla funzione istituzionale degli educatori.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 esercizi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Mobili e Arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altri beni materiali	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti in bilancio sulla base di quanto disposto dall'OIC 31. In particolare, l'entità del premio corrisposto alla compagnia assicuratrice, a fronte della stipula di polizze a copertura del trattamento di fine rapporto del personale dipendente, rappresenta un credito immobilizzato da esporre alla voce BIII2 dello stato patrimoniale. La maggiore entità rimborsabile dalla compagnia rispetto all'indennità maturata dal personale dipendente, derivante dalla rivalutazione dei premi versati, costituisce componente positivo di reddito di natura finanziaria per l'impresa contraente, rilevabile annualmente per

competenza economica con il conseguente incremento del credito, esponente nella stessa voce BIII2 dello stato patrimoniale.

Altri titoli

I titoli d'investimento ricompresi tra le immobilizzazioni finanziarie (considerati dei prodotti in quote) sono stati valutati al loro controvalore alla data del 31/12/2023, dove per controvalore si intende il numero di quote in essere alla data del 31/12/2023 moltiplicato per l'ultimo prezzo disponibile alla stessa data.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Le semplificazioni di cui all'art. 2435-bis, legate alla valutazione dei crediti al valore di presumibile realizzo anziché al costo ammortizzato, alla luce del rinvio di sistema dell'art. 3 co. 2 del Cts, in quanto compatibili, sono applicabili anche agli Ets. Tale rinvio è da intendersi con riguardo ai limiti già conosciuti dagli articoli delle società. Il rinvio, infatti, assume rilevanza "ove compatibile", ma non può creare una disposizione diversa da quella di riferimento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell' eventuale iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Come precisato per i crediti iscritti tra l'attivo circolante, le semplificazioni di cui all'art. 2435-bis, alla luce del rinvio di sistema dell'art. 3 co. 2 del Cts, in quanto compatibili, sono applicabili anche agli Ets. Tale rinvio è da intendersi con riguardo ai limiti già conosciuti dagli articoli delle società. Il rinvio, infatti, assume rilevanza "ove compatibile", ma non può creare una disposizione diversa da quella di riferimento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'eventuale iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 6.298 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 13.051

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	27.144	27.144
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.140	12.140
Valore di bilancio	15.004	15.004
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.345	4.345
Ammortamento dell'esercizio	6.298	6.298
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.953)</i>	<i>(1.953)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	31.489	31.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.438	18.438
Valore di bilancio	13.051	13.051

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 19.877; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 14.643.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.300	17.577	19.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	575	12.384	12.959
Valore di bilancio	1.725	5.193	6.918
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	230	1.454	1.684
<i>Totale variazioni</i>	<i>(230)</i>	<i>(1.454)</i>	<i>(1.684)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	2.300	17.577	19.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	805	13.838	14.643
Valore di bilancio	1.495	3.739	5.234

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	8.350	8.350
Ammortamenti accumulati	8.350	8.350

Commento

Si tratta di un'autovettura ancora in uso.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono ricompresi dei titoli immobilizzati di investimento e dei crediti v/assicurazione per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	127.118
Valore di bilancio	127.118
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	1.731
Totale variazioni	1.731
Valore di fine esercizio	
Costo	128.849
Valore di bilancio	128.849

Commento

Si tratta di titoli di investimento il cui valore al 31/12/2023 è stato rivalutato per € 1.731 rispetto al valore al 31/12/2022, al fine di adeguarlo al controvalore al 31/12/2023, dove per controvalore si intende il numero di quote in essere alla data del 31/12/2023 moltiplicato per l'ultimo prezzo disponibile alla stessa data

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	91.428	(48.670)	42.758	42.758
Totale	91.428	(48.670)	42.758	42.758

Commento

Trattasi del credito maturato verso Unipol, compagnia assicuratrice, per il versamento dei relativi premi assicurativi destinati alla copertura del Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente. In particolare, trattasi del valore al 31/12/2023 di due polizze assicurative. Come previsto dall'OIC 31, il valore del credito immobilizzato tiene conto dei premi corrisposti alla compagnia assicuratrice e della rivalutazione annua dei premi stessi. Infatti, la maggiore entità rimborsabile dalla compagnia rispetto all'indennità maturata dal personale dipendente, derivante dalla rivalutazione dei premi versati, costituisce componente positivo di reddito di natura finanziaria per l'impresa contraente ed è rilevabile annualmente per competenza economica con il conseguente incremento del credito immobilizzato.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a liquidare il TFR di tre dipendenti. Nel valore del credito immobilizzato si è tenuto conto di tale movimentazione.

Ai fini della redazione del presente bilancio d'esercizio, si è considerato il credito esigibile, per € 42.758, oltre l'esercizio.

C) Attivo circolante***II - Crediti*****Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	96.780
Crediti tributari	2.188

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso altri	3.794
Totale	102.762

Commento

I crediti verso utenti e clienti, indicati nella tabella sopra riportata, si riferiscono a contributi pubblici di competenza dell'esercizio 2023 o dei precedenti esercizi ancora da ricevere alla data del 31/12/2023.

I crediti tributari riguardano il trattamento integrativo del personale dipendente che è stato compensato in F24 nei primi mesi del 2023 per € 1.943 e un credito imposta sostitutiva su TFR per € 245.

I crediti verso altri ricomprendono un deposito cauzionale per € 1.650, un credito vs enti previdenziali e assistenziali per € 776 e un credito verso fornitore di € 1.368 per il quale la relativa fattura sarà ricevuta nel 2024.

IV - Disponibilità liquide

Commento

Le disponibilità liquide alla data del 31/12/2023 ammontano ad € 259.745, contro € 273.276 del 31/12/2022.

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	1.948
	Totale	1.948

Commento

Si evidenzia che l'importo di € 1.948 relativo ai risconti attivi rilevati in bilancio riguarda la quota entro l'esercizio successivo.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	321.396	-	63.743	-	385.139
Altre riserve	(1)	-	1	-	-
Totale patrimonio libero	321.395	-	63.744	-	385.139
Avanzo/disavanzo d'esercizio	63.743	(63.743)	-	30.703	30.703
Totale	385.138	(63.743)	63.744	30.703	415.842

Commento

L'incremento pari ad € 30.703 è relativo all'avanzo di gestione maturato al 31/12/2023.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di utili o avanzi di gestione	385.139	Avanzi	A;B	385.139
Altre riserve	-	Avanzi	A;B	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	30.703	Avanzi	A;B	30.703
Totale	415.842			415.842
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Come previsto dallo Statuto sociale, gli avanzi di gestione non vengono, in nessuna forma, distribuiti ai soci.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	121.161	8.205	60.749	68.617
Totale	121.161	8.205	60.749	68.617

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	488
Debiti verso fornitori	23.151
Debiti tributari	5.506
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.641
Debiti verso dipendenti e collaboratori	28.522
Altri debiti	431
Totale	69.739

Commento

Tra gli altri debiti sono ricompresi i debiti al 31/12/2023 verso i fondi di previdenza complementare.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti non assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso altri finanziatori	488	488
Debiti verso fornitori	23.151	23.151
Debiti tributari	5.506	5.506
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.641	11.641
Debiti verso dipendenti e collaboratori	28.522	28.522

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	431	431
Totale debiti	69.739	69.739

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	150
	Totale	150

Commento

Si evidenzia che l'importo di € 150 relativo ai ratei passivi rilevati in bilancio riguarda la quota entro l'esercizio successivo.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Dalla contrapposizione tra oneri e proventi legati all'attività generale, emerge un avanzo pari ad € 32.167.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Tra i proventi legati agli investimenti finanziari, € 2.397 sono relativi alla rivalutazione annua dei premi versati alla compagnia assicurativa a fronte della stipulazione di polizze destinate alla copertura del trattamento di fine rapporto del personale dipendente ed € 1.731 sono relativi alla rivalutazione dei titoli d'investimento.

Dalla contrapposizione tra oneri e proventi di natura finanziaria e patrimoniale, emerge un avanzo pari ad € 4.128.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Nel caso specifico, non esistono oneri e proventi di supporto generale che non abbiano potuto essere allocati nelle aree di cui sopra (da attività di interesse generale e da attività finanziarie e patrimoniali).

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

In particolare trattasi dell'IRAP di competenza per l'importo pari ad € 5.592.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A-8 del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	7	7

Commento

Per l'indicazione del numero di dipendenti, nella tabella sopra esposta, si fa riferimento alla misura delle ULA (Unità Lavorative per Anno). Il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno è pari a 5,97 per i contratti a tempo indeterminato e 0,87 per i contratti a tempo determinato o a termine. Complessivamente le ULA del 2023 sono pari a 6,84.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo, né a favore dell'Organo di Controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 30.703,19 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 31.188,14

Retribuzione annua lorda più bassa: 18.160,88

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 30.703,19

I contributi pubblici e privati, le erogazioni liberali e gli altri proventi ricevuti nel corso del 2023 a sostegno delle attività di interesse generale, sono diminuiti rispetto al 2022. In particolare il totale dei ricavi, delle rendite e dei proventi da attività di interesse generale sono passati da € 452.440 del 2022 ad € 408.783 del 2023, registrando un decremento pari ad € 43.657.

In contropartita, i costi sono leggermente aumentati. Infatti, il totale dei costi e oneri da attività di interesse generale è passato da € 372.624 del 2022 ad € 376.617 del 2023, registrando un incremento pari ad € 3.993.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si richiama quanto già esposto nel paragrafo relativo alla "missione perseguita e attività di interesse generale".

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corretto e corrisponde alle scritture contabili

Bassano del Grappa 27/03/2024

Il Presidente

Martinelli Valeria